



Ministero della Salute

*Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale della Sanità Veterinaria e
degli Alimenti*

Ufficio III

(Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari periferici)



2004

Ministero della Salute
Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale della Sanità Veterinaria
e degli Alimenti

Ufficio III (Affari comunitari ed internazionali; Coordinamento degli Uffici veterinari periferici)

Direttore Generale : *Dr. Romano Marabelli*

Direttore dell'Ufficio III : *Dr. Piergiuseppe Facelli*

Hanno collaborato

Dr. Fabrizio Bertani

Dr.ssa Paola Broccolo

Dr. Cesare Carteny

Dr. Antonino De Angelis

Dr. Angelo Donato

Dr.ssa Cecilia Farina

Dr.ssa Giulia Ippolito

Dr. Gilberto Izzi

Dr. Luigi Presutti

Elaborazione dati e grafica

Dr. Claudio Apicella

Indirizzo : P.zza G. Marconi, 25
00144 - ROMA EUR

Tel. : 06/59946552
E-mail: pg.facelli@sanita.it

INDICE

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.)	PAG. 3
2. PERSONALE	PAG. 4
3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI	PAG. 4
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2003	PAG. 7
5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI	PAG. 8
6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI	PAG. 11
7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA	PAG. 12
8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA	PAG. 13
9. ALLERTA COMUNITARI	PAG. 15
10. CONSIDERAZIONI FINALI	PAG. 15
ALLEGATO 1 (<i>Localizzazione geografica dei P.I.F.</i>)	PAG. 17
ALLEGATO 2 (<i>Elenco P.I.F. e relativa tipologia di abilitazione</i>)	PAG. 18
ALLEGATO 3 (<i>Personale in servizio presso i P.I.F.</i>)	PAG. 19
ALLEGATO 4 (<i>Importazioni e controlli per categoria merceologica</i>)	PAG. 20
ALLEGATO 5 (<i>Importazioni, controlli e respingimenti per P.I.F. di entrata</i>)	PAG. 22
ALLEGATO 6 (<i>Respingimenti su importazioni da Paesi Terzi</i>)	PAG. 23
ALLEGATO 7 (<i>Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica</i>)	PAG. 25
ALLEGATO 8 (<i>Controlli per la ricerca di residui</i>)	PAG. 32

POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA

2004

1. POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA (P.I.F.) (allegati 1 e 2)

1.1. I Posti di Ispezione Frontaliera (P.I.F.) sono Uffici veterinari periferici del Ministero della Salute riconosciuti ed abilitati, secondo procedure comunitarie, ad effettuare i controlli veterinari su animali vivi, prodotti di origine animale e mangimi destinati agli animali provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato comunitario o in transito verso altri Paesi terzi con le modalità di cui alle direttive del Consiglio n. 97/78/CE e n. 91/496/CEE recepite rispettivamente con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n°80 e decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 93.

1.2. Al 31 dicembre 2004 risultano essere abilitati ai controlli 36 P.I.F. di cui 23 sono sede di Ufficio veterinario principale e 13 sono sedi dipendenti. Complessivamente l'attività viene svolta, in relazione alle esigenze geografiche e commerciali, presso 4 confini stradali o ferroviari, 15 aeroporti e 17 porti. Alcuni Uffici veterinari periferici risultano essere contemporaneamente posti di ispezione frontalieri portuale e aeroportuale oppure stradale e ferroviario. In allegato 1 è visualizzata la localizzazione geografica dei P.I.F.

Nel corso del 2004, a seguito dell'allargamento dell'Unione Europea, sono stati chiusi il P.I.F. di Gorizia ed il P.I.F. di Prosecco.

1.3 Ogni P.I.F. è abilitato al controllo di una certa gamma merceologica in funzione delle strutture possedute e secondo le categorie fissate con decisione comunitaria. L'ultima di queste decisioni per il 2004, a carattere riassuntivo per l'intero territorio comunitario, è la decisione della Commissione n°2004/469/CE, pubblicata sulla GUCE n° L 160 del 30 aprile 2004. In Allegato 2 è riportato l'elenco dei P.I.F. italiani con relativa abilitazione per tipologia merceologica.

1.4. A partire dal 1991 i P.I.F. sono oggetto di sopralluoghi periodici da parte di ispettori comunitari.

1.5. Oltre ai controlli veterinari su animali, prodotti di origine animale e mangimi provenienti dai Paesi Terzi (vedi punto 1.1.) alcuni P.I.F. effettuano, ai sensi del decreto legislativo 17 giugno 2003, n.223, recante attuazione delle direttive del Parlamento e del Consiglio n.2000/77/CE e n.2001/46/CE, controlli sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione animale. Alcuni P.I.F. effettuano anche, ai sensi del Regolamento CEE 615/98, controlli sul benessere degli animali vivi, bovini in particolare, destinati all'esportazione verso i Paesi Terzi.

1.6. Il quadro dei controlli all'importazione è completato dalla disciplina comunitaria relativa ai prodotti di origine animale introdotti dai Paesi Terzi a seguito di viaggiatore per il loro consumo personale (decisione 2002/995/CE della Commissione e sostituita nel 2004 dal regolamento (CE) n. 745). Le particolari caratteristiche di tali importazioni hanno comportato la necessità di adottare un

apposito decreto applicativo della citata decisione 2002/995/CE (decreto 10 marzo 2004 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) che, in ambito nazionale, organizza il relativo sistema di controllo mediante procedure che garantiscono un più stretto raccordo operativo tra gli organi doganali e i PIF al fine di migliorare e renderne più incisiva l'azione. L'intervento del successivo regolamento (CE) n. 745 non ha inciso sulla struttura organizzativa del sistema di controllo disposto con il decreto interministeriale 10 marzo 2004 (che resta pertanto fermo) ma solo su taluni aspetti applicativi chiariti attraverso un'apposita nota (prot. DGVA-III/14971/P-I-4.c.b/6 del 13/05/2004).

2. PERSONALE (allegato 3)

2.1. L'organigramma del personale assegnato ad ogni Ufficio veterinario periferico è stato rideterminato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 gennaio 1999.

Tale provvedimento, come già evidenziato nei rapporti sull'attività P.I.F. relativi all'anno 1998 ed agli anni successivi, riporta una situazione che non rispecchia più l'esatta realtà degli Uffici (es. indicazione di Uffici già chiusi da tempo ed assenza di Uffici di nuova istituzione) e soprattutto non tiene conto delle nuove necessità in termini di organico in relazione al cambiamento dei flussi commerciali fra i diversi P.I.F. ed al complessivo aumento dello stesso.

La riorganizzazione del Ministero della Salute e degli Uffici Veterinari Periferici operata con decreto ministeriale 12 settembre 2003 ha modificato l'ordinamento individuando gli uffici dirigenziali non generali centrali e periferici. Con apposito ulteriore provvedimento dovrà essere determinata la circoscrizione di ogni ufficio riconsiderando la situazione dei flussi commerciali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2001 è stato peraltro reso operativo uno strumento normativo più agile che consente la determinazione delle dotazioni organiche, adeguandole alle esigenze operative, con semplice decreto del Ministro della Salute.

2.2. In allegato 3 è riportato il quadro relativo alla situazione del personale in servizio al 1° gennaio 2005 presso ciascun Posto di Ispezione Frontaliera. Il quadro comprende la situazione del personale di tutti i Posti di Ispezione Frontaliera del Ministero a prescindere dalle diverse tipologie (porto, aeroporto, strada e ferrovia). Per gli Uffici Periferici che sono contemporaneamente P.I.F. ed U.V.A.C. (Ancona, Bari, Bologna, Palermo, Fiumicino, Genova, Livorno, Reggio Calabria, Napoli, Pollein, Sassari, Torino, Verona) il dato relativo al personale comprende sia il personale addetto all'attività P.I.F. che quello addetto all'attività U.V.A.C.

Complessivamente risultano operanti presso i P.I.F. 287 dipendenti contro i 369 previsti dal D.P.C.M. del 16 giugno 1998 (78,3%). Se si tiene conto che dei 287 dipendenti 60 sono veterinari coadiutori, cioè personale a contratto non nei ruoli del Ministero, la percentuale di copertura dei posti in organico scende al 61,8%.

Si sottolinea inoltre il dato che i veterinari coadiutori (personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa a tempo determinato) rappresentano circa il 50% dell'intero personale veterinario.

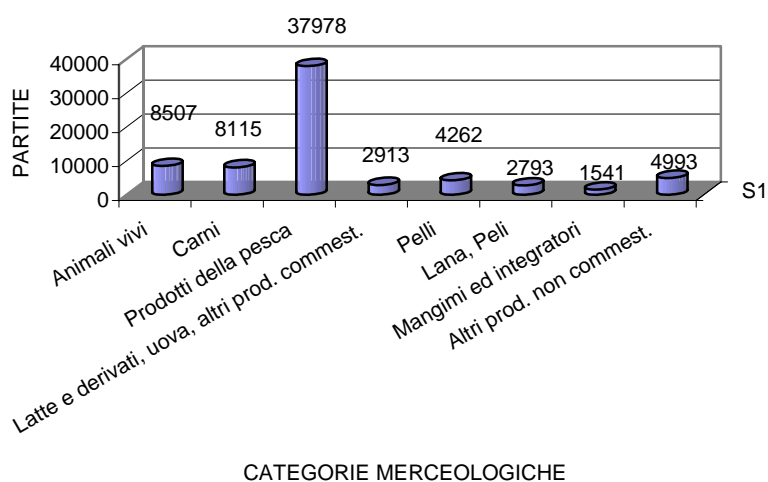
3. IMPORTAZIONI DI ANIMALI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI TERZI (Allegato 4)

3.1. Nel 2004 sono state importate 71.102 partite di animali, prodotti di origine animale (o.a.) e mangimi da oltre 100 Paesi terzi con un decremento del 14,5% rispetto all'anno precedente. Tale decremento è imputabile soprattutto alla chiusura, a partire dal 1° maggio 2004 dei P.I.F. di Gorizia e di Prosecco che nel 2003 avevano introdotto oltre 16.500 partite nel periodo 1° maggio – 31 dicembre 2003.

Nell'allegato 4 sono riportate in colonna 1 e 2, per ogni categoria merceologica, il numero di partite importate e la relativa quantità complessiva, in peso o in numero di capi.

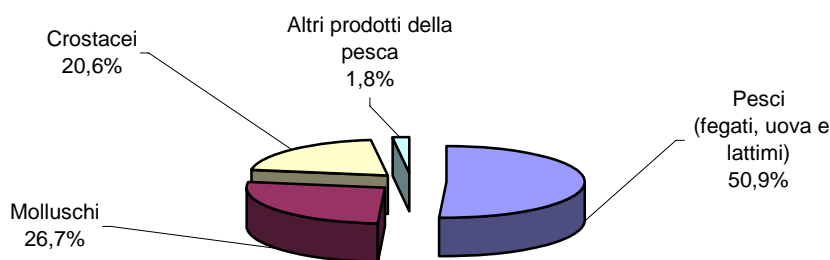
3.2. I prodotti della pesca con 37.978 partite (53,4%) rappresentano il gruppo merceologico più numeroso seguito dagli animali vivi con 8.507 partite (12%), dalle carni con 8.115 partite (11,4%), dagli altri prodotti non commestibili con 4993 partite (7%), dalle pelli con 4.262 partite (6%) ecc.

IMPORTAZIONE ANIMALI E PRODOTTI O.A. (2004)



3.3. Tra i prodotti della pesca importati (37.978 partite per un totale di circa 345.878 tonnellate) prevalgono le voci pesci (sono compresi alla voce pesci anche fegati, uova e lattimi di pesce) (19.314 partite), molluschi (10.149 partite) e crostacei (7.822 partite). Il seguente grafico visualizza la ripartizione percentuale per singola voce merceologica.

IMPORTAZIONI PRODOTTI DELLA PESCA (2004) (tot. Partite 37.978)



3.4. Le partite di animali importate (8.507) possono essere distinte, in due grossi gruppi merceologici: partite di animali di interesse agricolo-zootecnico quali equini, bovini, ovi-caprini ecc. (4.736) e partite di altri animali quali pesci tropicali/ornamentali, animali da affezione, animali da laboratorio, invertebrati ecc. (3.771).

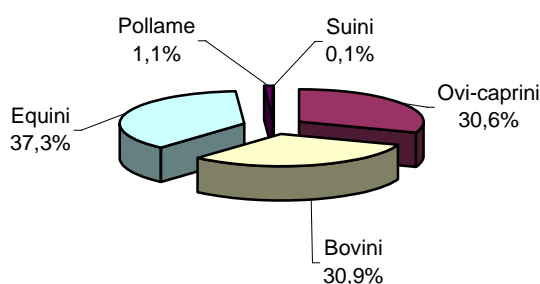
Nei due grafici successivi è visualizzata, per singola voce merceologica, la ripartizione percentuale delle partite di animali di interesse agricolo-zootecnico (4.736 partite) e dei relativi capi (930.086). Il maggior peso, 37,3% delle partite, è rappresentato dalle partite di equini anche se il numero di

capi (39.234) è di gran lunga inferiore a quello degli ovi-caprini (426.229) che pesano solo per il 30,6% sul totale delle partite.

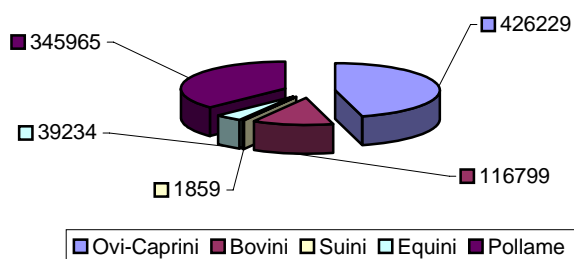
Rispetto al 2003 si evidenzia un decremento del 58% nel numero delle partite di bovini, del 62,3% nel numero delle partite di ovi-caprini; per i capi importati risulta un decremento dell'59,6% per i bovini, del 65,5% per gli equini, del 60,8% per gli ovi-caprini e del 73,4% per i suini.

Le ragioni di tale forte decremento sono quelle già indicate al punto 3.1 e cioè la chiusura dei P.I.F. di Gorizia e Prosecco.

IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI (2004)
(tot. partite 4.736)



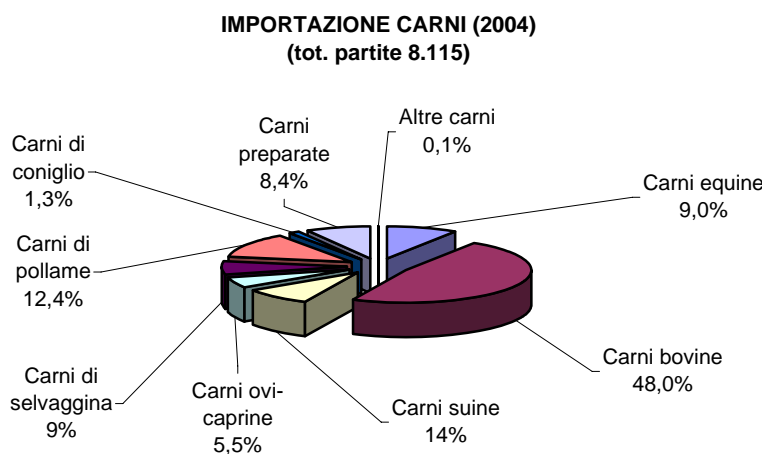
IMPORTAZIONI ANIMALI VIVI AGRICOLO-ZOOTECNICI (2004)
(tot. capi 930.086)



Gli animali vivi non agricolo-zootecnici con 3.771 partite rappresentano il 44,3% delle partite di animali vivi. La tabella in Allegato 4 riporta più in dettaglio la tipologia di tali animali prevalentemente rappresentati da: altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento) e altri mammiferi, quali ad esempio roditori, carnivori non domestici (es. mustelidi, viverridi, furetti) e altri animali esotici per parchi e giardini zoologici.

3.5. Le carni ed i prodotti a base di carne, con 8.115 partite per un totale di circa 112.706 tonnellate, rappresentano il terzo gruppo merceologico in ordine di importanza. Nel grafico è visualizzata la ripartizione percentuale per singola voce merceologica. Il 48% delle partite è rappresentato da carni bovine (3.896 partite), seguono con il 12,4% le partite di carni di pollame (1.009 partite), con il 9% le carni di solipedi (733 partite), con l'8,7% le carni di suini (703 partite), ecc.

La classifica cambia parzialmente se si prendono in considerazione i quantitativi importati: carni bovine (61.531 ton. circa), carni suine (13.198 ton. circa), carni di pollame (12.974 ton.), prodotti a base di carne (11.538 ton.).



3.6. Tra i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano le voci merceologiche più importanti sono costituite da: pelli (4.262 partite), lane e peli (2.793) e prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale (1.699 partite),

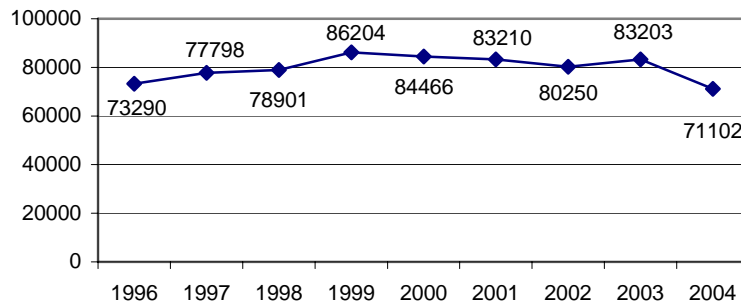
3.7. L'importazione di prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale costituiscono una nuova ed importante voce tra i prodotti sottoposti a controllo veterinario (vedi punto 1.5). Oltre al numero considerevole di partite sottoposte a controllo (quasi 1.700) si deve evidenziare l'enorme mole di prodotto che supera i 4.939.542 tonnellate.

3.8. L'allegato 4 riporta inoltre il dettaglio relativo alle importazioni di alcune nuove voci merceologiche quali: sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, grassi animali fusi, grassi animali ed olii non destinati al consumo umano, alimenti per animali da compagnia, additivi e premiscele.

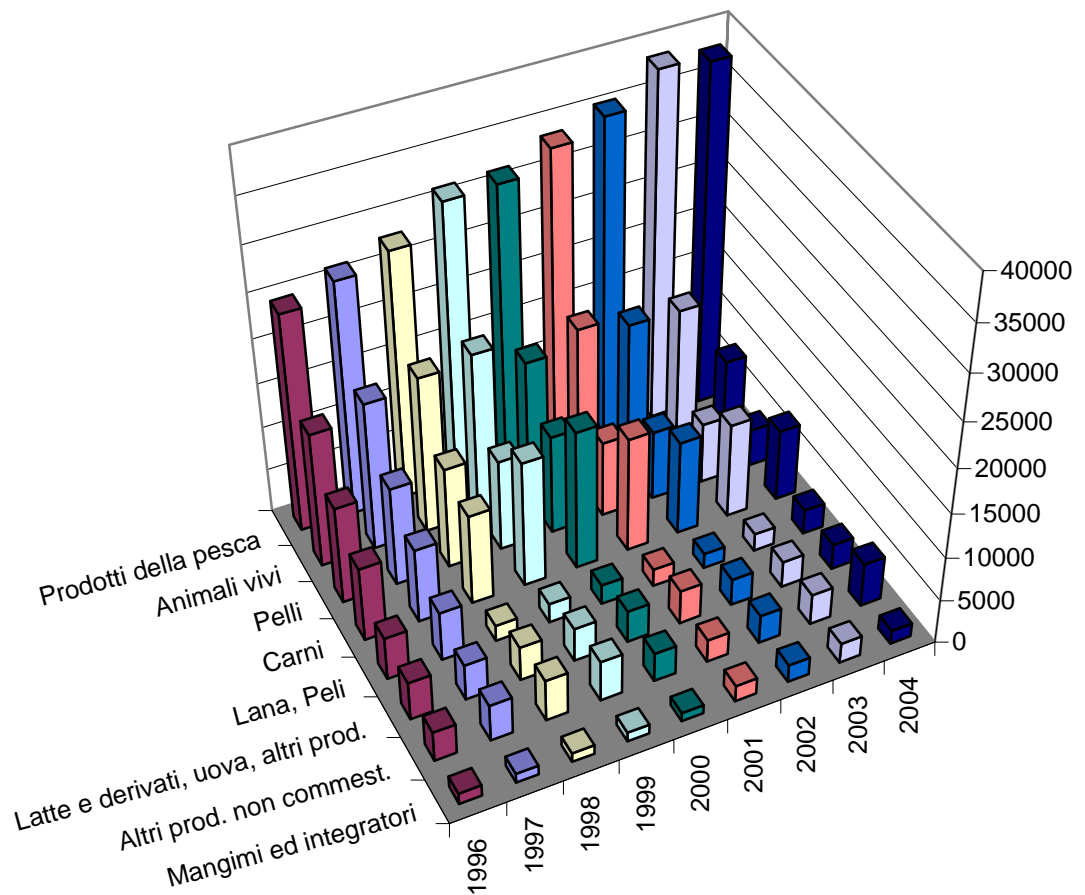
4. ANDAMENTO DELLE IMPORTAZIONI NEL PERIODO 1996-2004

4.1 Nei grafici sotto riportati viene visualizzata l'evoluzione delle importazioni di animali vivi, prodotti di origine animale e mangimi avvenuta in Italia attraverso i Posti di Ispezione Frontaliera nazionali in questi ultimi anni. Nel primo grafico, che riporta l'andamento complessivo delle importazioni, si evidenzia una flessione del 14,5% che ha portato il totale delle importazioni sotto i livelli del 1996. Tale flessione è giustificabile se si considera che dal 1° maggio 2004 ben 10 paesi terzi sono entrati a far parte della Comunità Europea e quindi il volume delle loro importazioni (per il periodo maggio-dicembre 2004) si è spostato nell'ambito degli scambi intracomunitari. Nel secondo grafico le importazioni sono state distinte in grandi categorie merceologiche affinché si riesca ad individuare eventuali tendenze significative riferite ad una o più categorie in particolare.

Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2004)



Evoluzione delle importazioni in Italia (1996-2004)



5. CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI (Allegato 4)

5.1. Nelle colonne 7 e 8 dell'allegato 4 sono riportati, rispettivamente, il numero e la percentuale delle partite che hanno subito un controllo fisico/materiale (si parla di controllo fisico sugli animali e di controllo materiale sui prodotti di origine animale) a livello di P.I.F. Nelle colonne 9 e 10 sono riportati il numero e la percentuale delle partite che hanno subito controlli di laboratorio.

5.2. Il controllo cartolare e di identità è previsto a carattere sistematico in caso di importazione nell'UE. Pertanto, l'osservazione di valori riferiti a questi controlli inferiori al 100% può essere dovuta a partite introdotte nel territorio comunitario in regimi diversi dall'importazione quali transito diretto, trasbordo, ecc.

5.3. Il controllo fisico/materiale sulle partite introdotte risulta variare tra il 12,2 ed il 100%. Percentuali di controllo fisico vicine o pari al 100% sono normali per il controllo sulle partite di animali vivi, percentuali analoghe di controllo sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, anche se in contrasto con la decisione della Commissione n. 94/360/CE del 20/5/1994 che prevede una riduzione dei controlli materiali sui prodotti di origine animale provenienti da Paesi terzi oggetto di armonizzazione comunitaria completa, appaiono giustificate da misure di salvaguardia adottate dalla Comunità che hanno imposto l'obbligo del controllo sistematico per alcune tipologie di prodotti.

5.4. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche disposizioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico o materiale viene integrato da un controllo di laboratorio. In totale nel 2004 sono stati effettuati controlli di laboratorio su 2.362 partite per un totale di 4544 controlli di laboratorio. Si deve notare che la media percentuale del controllo di laboratorio (colonne 9 e 10) su tutte le merci sottoposte a controllo fisico è stata pari al 5,8%, percentuale inferiore a quella riscontrata nel 2003 (7%).

Il controllo di laboratorio è avvenuto in media, per le partite di animali vivi importati, sul 3,3% del totale delle partite, con punte massime del 58,6% sulle partite di altri uccelli diversi dal pollame e del 28,2% sulle partite di rettili.

5.5. Sulle carni il controllo di laboratorio si attesta in media attorno al 4,5% raggiungendo il 34,7% sulle carni di pollame con un numero maggiore di controlli microbiologici.

Analogo discorso può essere fatto per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dove il controllo di laboratorio è in media del 3,3% raggiungendo punte del 19,2% su altri prodotti della pesca. Sul totale dei controlli di laboratorio, quelli effettuati sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura rappresentano circa il 61,9% (2811 controlli di laboratorio) con una prevalenza di controlli microbiologici;

Per quanto riguarda i controlli per la ricerca dei residui ai sensi di quanto previsto dalla direttiva 96/23/CE (ormoni, antibiotici, sostanze inibenti, contaminanti ambientali ecc.) nel corso del 2004 sono stati effettuati in totale 1211 controlli rispetto ai 1995 controlli del 2003. La riduzione del numero dei controlli per l'anno 2004 rispetto al precedente anno è legata principalmente all'adesione all'UE dei nuovi Paesi che entrando nel regime degli scambi intracomunitari non sono più sottoposti ai controlli previsti per le importazioni. Inoltre, a seguito di detta adesione, sono stati chiusi due importanti Posti d'Ispezione Frontalieri italiani (Gorizia e Prosecco) con conseguente flessione del numero totale dei controlli.

5.6. Sui prodotti di o.a. non destinati al consumo umano il controllo di laboratorio si aggira attorno al 2,1% fatta eccezione per le proteine animali trasformate sulle quali il controllo di laboratorio risulta del 93,5%.

5.7. Nella tabella seguente viene riportato il numero complessivo di controlli di laboratorio per tipologia di merce e di analisi. La tabella è mancante dei dati inerenti l'ufficio di Gorizia e Prosecco in quanto per tali uffici non è possibile reperire le informazioni dal sistema Sintesi. Il dato più evidente è che su 4544 analisi 2.361 (57,9%) sono rappresentate da indagini batteriologiche.

	ADDITIVI	ALTRI ESAMI CHIMICI	ALTRO	BIOTOSSINE	ELEMENTI CHIMICI	ELEMENTI RADIOATTIVI	FITOFARMACI	INDAGINI BATTERIOLOGICHE	INDAGINI MERCEOLOGICHE	INDAGINI PARASSITARIE	INDAGINI VIROLOGICHE	MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE DEL POLLAME	PRINCIPI ATTIVI	SOSTANZE ORMONALI E TIREOSTATICHE	Somma:
Altri animali	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Altri mammiferi	-	-	12	-	-	-	-	10	-	-	3	-	-	-	25
Altri rifiuti anim.: mat. ad alto rischio non trattati - mat. 1* a basso rischio per l'ind. farmaceut.	-	7	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	7	-	15
Altri uccelli	-	-	34	-	-	-	-	2	-	-	3	259	-	-	298
Carni fresche di specie domestiche e di selvaggina	-	-	-	-	12	10	360	-	5	-	-	-	308	26	721
Lumache e cosce di rana	-	-	-	-	7	16	36	-	2	-	-	-	4	-	65
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine), escluse le farine.	1	1	-	-	13	-	3	-	-	-	-	-	-	-	18
Pelli di ungulati, lana, peli, setole.	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	-	-	-	3
Pesci vivi destinati all'allevamento o al ripopolamento.	-	-	1	-	-	-	73	-	-	-	-	2	-	-	76
Pollame	-	-	4	-	-	-	4	-	-	-	-	2	-	-	10
Prodotti a base di carne.	-	-	-	-	-	-	12	-	-	-	-	-	52	-	64
Prodotti a base di latte.	-	1	-	1	-	3	21	-	-	-	-	-	2	-	28
Prodotti della pesca.	36	135	-	18	635	2	6	1716	1	7	-	-	255	-	2811
Prodotti, non di o.a., ad uso mangimistico.	-	4	36	64	15	2	7	21	14	-	-	-	-	-	163
Proteine animali trasformate destinate o meno all'alimentazione animale - Alimenti per animali da compagnia.	-	4	37	-	2	-	-	54	20	-	-	-	-	-	117
Rettili	-	-	1	-	-	-	-	47	-	-	-	-	-	-	48
Uova da cova	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Uova destinate al c.u. - Ovoprodotti - Prod. Apicoli.	-	5	-	-	3	-	5	-	6	-	-	-	61	-	80
Somma:	37	157	126	83	688	4	49	2361	41	14	6	263	689	26	4544

N° Complessivo di controlli di laboratorio per tipologia merce e di analisi.

5.8. Nell'ambito dei controlli di laboratorio effettuati nel 2004 per la ricerca dei residui ai sensi di quanto previsto dalla direttiva 96/23/CE e dalla decisione 97/747/CE, sono state riscontrate complessivamente 13 positività (con una riduzione rispetto alle 66 positività rilevate nel precedente anno) che hanno riguardato solo i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Nell'allegato 8 è riportata la tabella riepilogativa dei controlli effettuati.

5.9. Nel corso del 2004 particolare attenzione è stata posta al controllo del benessere degli animali nei trasporti, attenzione che si è concretizzata con l'attuazione di alcune disposizioni impartite dalla Direzione Generale e relative all'obbligo della sosta per 24 ore, presso le strutture dei PIF, per quelle partite di animali che, a seguito dei controlli cartolari e/o fisici, risultavano aver viaggiato sul territorio di Paesi terzi per un periodo superiore alle 24 ore.

Inoltre particolare attenzione è stata posta alla conformità dei mezzi di trasporto alla vigente normativa comunitaria e nazionale; in alcuni casi i PIF terrestri hanno disposto il cambio dell'automezzo per raggiungere la destinazione finale in quanto i mezzi con i quali le partite di animali erano giunte sul territorio comunitario, a seguito dei controlli operati, sono risultati completamente non adeguati al trasporto.

6. ESITO DEI CONTROLLI/RESPINGIMENTI (allegato 6)

6.1. A seguito dei controlli veterinari sulle merci provenienti da Paesi terzi, le merci possono essere:

- importate in libera pratica nell'Unione Europea (UE);
- introdotte nell'UE sotto controllo doganale;
- respinte al di fuori del territorio dell'Unione Europea, distrutte o trasformate ai sensi del decreto legislativo 14/12/1992, n°508 ora regolamento (CE) n.1774/2002.

Nei punti successivi verranno esposti ed analizzati i dati relativi alle partite respinte comprendendo con tale termine anche le partite distrutte o trasformate.

6.2. L'analisi dei dati relativi ai respingimenti rappresenta uno strumento particolarmente importante di governo sull'attività di controllo delle merci in importazione. I respingimenti rappresentano infatti un elemento utile, anche se certamente non l'unico o il più importante, per valutare l'azione di controllo all'importazione.

6.3. Dall'esame dell'allegato 6, colonne 5 e 6 emerge che nel 2004 sono state respinte 429 partite di merci pari allo 0,6% circa delle partite presentate all'importatore. La percentuale è inferiore a quella riscontrata nel 2003 (0,8%).

Anno	N° Respingimenti	Percentuale Respingimenti
1997	493	0,6%
1998	320	0,4%
1999	255	0,3%
2000	300	0,3%
2001	331	0,4%
2002	422	0,5%
2003	630	0,8%
2004	429	0,6%

6.4. Esaminando i grandi gruppi di merci introdotte da Paesi Terzi (animali vivi, prodotti di o.a. destinati al consumo umano e prodotti di o.a. non destinati al consumo umano) riscontriamo che la percentuale dei respingimenti ha delle consistenti variazioni.

6.5. Il dato relativo al respingimento medio degli animali vivi (0,3%) merita, come di consueto, alcune considerazioni. Delle 25 partite di animali respinte nel 2004, 7 sono rappresentate da altri uccelli, 7 da altri mammiferi e 3 da "altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)". Per quanto riguarda gli animali di interesse agricolo-zootecnico il totale delle partite respinte è pari a 1. Ci si può domandare, come del resto si è fatto nelle relazioni precedenti, se ciò significhi che non ci sono stati problemi sulle partite di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico (in particolare bovini, equini, ovini e caprini) importate. La risposta è ovviamente negativa. Tuttavia i problemi riscontrati (irregolarità nell'identificazione degli animali, mancato rispetto delle regole di benessere ecc.) sono stati risolti senza dover ricorrere al respingimento. Su questa situazione hanno influito aspetti di tutela del benessere degli animali, difficoltà a respingere le partite di animali ed

altre ragioni che hanno costretto a cercare una regolarizzazione di tutte le situazioni, ove consentito, di irregolarità formale.

6.6. Per quanto riguarda i prodotti di origine animale destinati al consumo umano si può rilevare che la percentuale media dei respingimenti è risultata pari allo 0,7% (352 partite respinte); il dato percentuale supera la media nel caso uova ed ovoprodotti (50%) dove il numero di partite introdotte è però molto limitato(8), miele e prodotti apicoli (2,3%), prodotti a base di carne (1,8%), e prodotti a base di latte (1,8%).

6.7. Per i prodotti di o.a. non destinati al consumo umano si può rilevare che, mentre la percentuale media dei respingimenti è dello 0,4% (52 partite respinte), si riscontra un valore percentuale decisamente superiore sui grassi animali ed olii non destinati al consumo umano (11,5%), altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano (5,6%) e additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale (4%).

7. RESPINGIMENTI PER TIPOLOGIA (allegato 6)

7.1. I respingimenti possono essere distinti, in base alle motivazioni che li hanno determinati, in tre categorie: respingimenti a seguito di controllo documentale, respingimenti a seguito di controllo di identità e respingimenti a seguito di controllo fisico o materiale che possono far seguito ad esame del veterinario o ad esame di laboratorio sfavorevole.

7.2. Esaminando il totale dei respingimenti avvenuti nel 2004 (allegato 6, colonne 7, 8, 9 e 10) si può constatare che il 51% (pari a 219 respingimenti) è stato effettuato a seguito di controllo documentale, il 15,4% (pari a 66 respingimenti) a seguito di controllo d'identità mentre il restante 33,6% (pari a 144 respingimenti) è conseguente a controllo fisico o materiale. Si tratta di percentuali analoghe a quelle riscontrate nel 2003.

7.3. I respingimenti a seguito di controllo documentale hanno riguardato pressoché tutte le categorie di merci oggetto di respingimento, ma hanno avuto una particolare incidenza (31,1%) nel settore dei prodotti della pesca probabilmente per il fatto che tale settore è ancora in via di armonizzazione, per cui le garanzie sanitarie all'origine sono meno affidabili. Mancanza di certificato (152), certificato non conforme (32) e difetti documentali (29) le cause di respingimento più frequenti.

7.4. I respingimenti per ragioni di controllo d'identità hanno riguardato in particolare partite di prodotti della pesca (42 sul totale di 66). Irregolarità relative alle etichette (30) e mancanza di corrispondenza tra certificato e la merce (19) sono le irregolarità più frequenti.

7.5. Anche i respingimenti effettuati a seguito di controllo fisico riguardano soprattutto i prodotti della pesca (112 su 144). Nella maggior parte dei casi il risultato sfavorevole al controllo fisico è stato conseguente ad un esame di laboratorio.

7.6. Nella tabella sottostante vengono riportate le positività ai controlli microbiologici che sono state causa di respingimento. Nella maggior parte dei casi si tratta del riscontro di vibrio parahaemolyticus (19) in crostacei e molluschi e di salmonelle (17) in molte derrate alimentari (carni di pollame e di bovini, crostacei, molluschi, ecc.).

POSITIVITA' AI CONTROLLI MICROBIOLOGICI (2004)

Tipologia	Analisi di laboratorio	Tipologia merce	Positività
INDAGINI BATTERIOLOGICHE (2361)	CARICA BATTERICA TOTALE	Crostacei	1
	CARICA BATTERICA TOTALE	Pesci, fegati, uova e lattimi	1
	E.COLI	Molluschi	3
	INDAGINI BATTERIOLOGICHE (VARIE O ALTRE)	Molluschi	1
	MESOFILI	Crostacei	3
	MESOFILI	Molluschi	3
	SALMONELLE	Carni fresche di bovini	1
	SALMONELLE	Carni fresche di pollame	4
	SALMONELLE	Crostacei	2
	SALMONELLE	Molluschi	9
	SALMONELLE	Rettili	1
	VIBRIO CHOLERAEE	Crostacei	1
	VIBRIO PARAHEMOLYTICUS	Crostacei	17
VIBRIO PARAHEMOLYTICUS	Molluschi	1	
INDAGINI VIROLOGICHE	VIRUS DELLA M. DI NEWCASTLE	Altri uccelli	2

(6)

8. IMPORTAZIONI, CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER PIF DI ENTRATA (allegati 5 e 7)

8.1. Come si può evidenziare nell'allegato 5 (colonna 1) e nell'allegato 7, il flusso importativo varia in modo rilevante tra i 36 P.I.F. attualmente operanti. Attraverso i primi 6 P.I.F. per volume di traffico entrano sul territorio comunitario 53.943 partite, pari al 75,9% dell'intero flusso importativo. Attraverso i 14 P.I.F. con il minor volume di traffico entrano complessivamente 741 partite l'anno (1% del totale) con una media di circa 53 partite/anno per ogni Posto di ispezione. Nei PIF di Campocologno e Reggio Calabria aeroporto non sono pervenute partite nel corso dell'intero anno.

8.2. La percentuale del controllo fisico rispetto alle partite notificate in ogni singolo P.I.F. (allegato 5, colonna 3) varia tra il 2,5% ed il 100%. Per spiegare tale ampia variabilità occorre considerare il fatto che la diversa tipologia di merce notificata (es. prevalenza di animali vivi) può giustificare una diversa percentuale di controllo fisico. Inoltre, per alcuni P.I.F. con attività limitata (es. Pisa aeroporto e Palermo aeroporto) il dato statistico non è significativo perché caratterizzato da un numero esiguo di partite. Per altri P.I.F. nei quali ci si avvicina al 100% del controllo fisico/materiale ciò appare meno comprensibile e si può ritenere che l'entrata in vigore il 1° gennaio 1997 della decisione 94/360/CE che consente la riduzione della frequenza del controllo fisico sui prodotti di origine animale da alcune provenienze ancora non abbia inciso sulla frequenza dei controlli effettuati. Il passaggio da un sistema di controllo sistematico ad un sistema di riduzione delle frequenze di controllo necessita di un'attività di programmazione che varia in funzione della tipologia della merce, della sua provenienza e del rischio sanitario valutato anche rispetto alle importazioni già effettuate in passato.

8.3. La percentuale di controlli di laboratorio rispetto al totale delle partite (allegato 5, colonna 5), è mediamente del 5,8%, ma varia tra lo 0% ed il 33,9%. La diversa tipologia di merce sottoposta a controllo influisce sicuramente su tale grande variabilità.

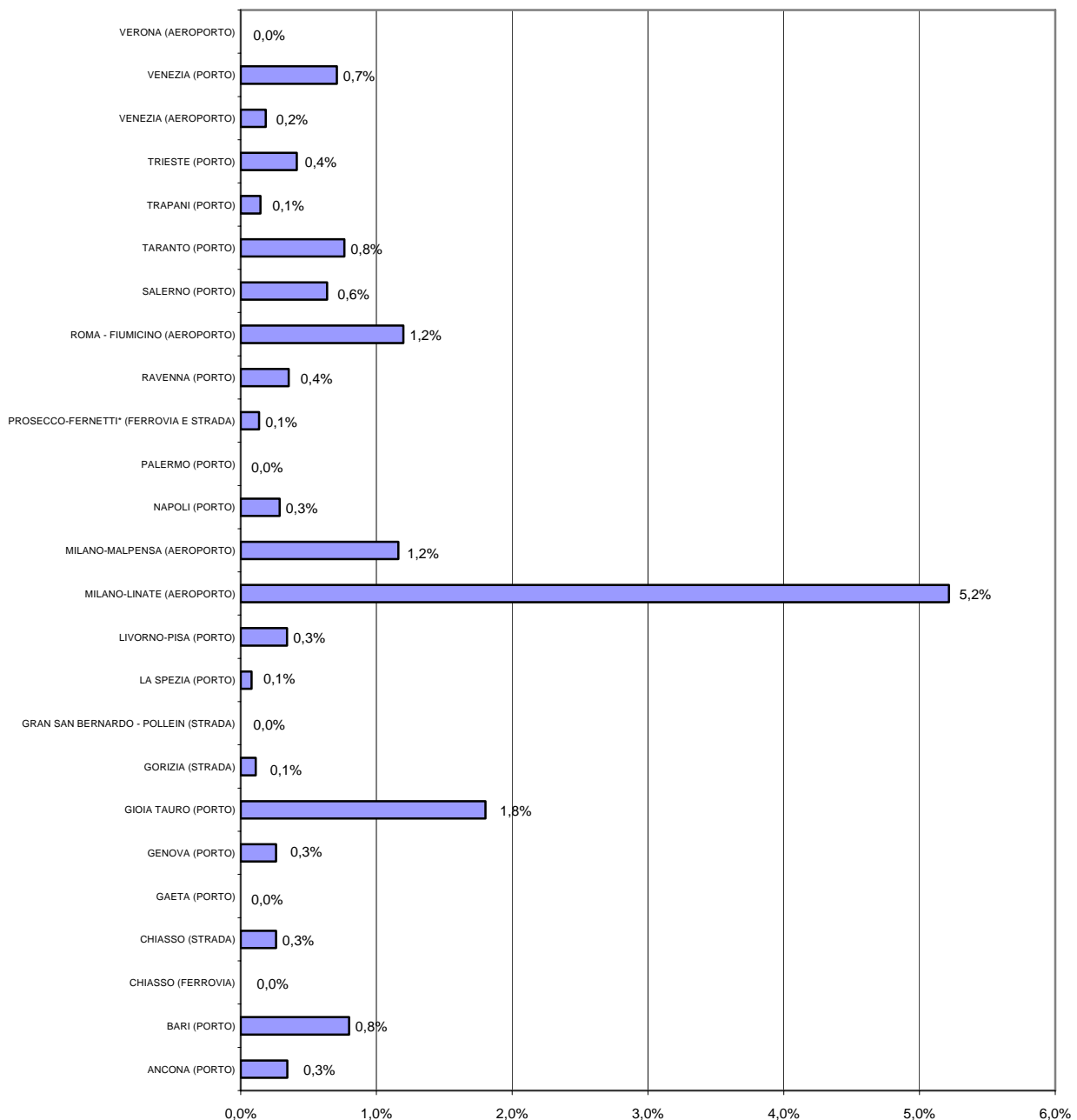
8.4. L'importazione di animali vivi di interesse agricolo-zootecnico avviene attraverso 20 P.I.F. La maggior parte di essi controlla un numero esiguo di partite in quanto circa l'80% di queste viene

normalmente importata in Italia attraverso i P.I.F. di Gorizia e di Prosecco; tale situazione subirà un profondo cambiamento nel 2005 a seguito della chiusura di tali P.I.F.

8.5. Il numero, la percentuale rispetto alle partite importate e la tipologia dei respingimenti per P.I.F. di entrata è riportato nell'allegato 5, colonne 6,7,8,9,10 e 11.

8.6. Un confronto tra i diversi P.I.F. in materia di numero e percentuale dei respingimenti appare non facile perché bisogna tener conto di molte variabili (tipologia delle merci sottoposte a controllo, Paesi terzi di provenienza, ecc.). Non tenendo conto dei dati relativi agli uffici che presentano un numero di partite inferiore a 100 (es. P.I.F. di Bergamo), e quindi poco significativo, si evidenzia comunque una variabilità nella percentuale di respingimento delle partite che hanno subito un controllo fisico che va dallo 0% al 5,2%.

**Percentuale respingimenti P.I.F.
con più di 100 partite annue importate**



9. ALLERTA COMUNITARI

9.1. In applicazione del Regolamento Comunitario 178/2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, il Sistema Rapido di Allerta (Rapid Alert System for Food and Feed) viene attivato per ogni caso di notifica di un *rischio grave* per la salute umana dovuto ad alimenti e mangimi importati.

Tutte le segnalazioni del Sistema rapido di allerta per i prodotti alimentari sono raccolte in uno specifico sito Internet della Commissione Europea denominato "Circa", la cui consultazione diretta è consentita a ciascun ufficio periferico tramite una parola chiave d'accesso.

9.2. A seguito dei controlli effettuati nel corso del 2004 sui prodotti di origine animale e sui mangimi in importazione, i nostri PIF hanno lanciato 109 allerta.

Il RASFF è diventato un'importante strumento di informazione e di collegamento fra i P.I.F. dei 25 Paesi Membri.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

10.1. I 36 P.I.F. italiani svolgono, assieme ai 277 P.I.F. localizzati negli altri 24 Paesi membri dell'Unione Europea, un'importante azione di controllo sulle partite di animali, prodotti di origine animale e mangimi importati nell'Unione Europea dai Paesi terzi. Si tratta di una fondamentale azione di verifica delle garanzie sanitarie fornite dal paese esportatore per ogni singola partita di merce diretta all'Unione Europea. L'azione di controllo dei P.I.F. è parte rilevante delle garanzie sanitarie, comunitarie (per i prodotti armonizzati) o nazionali (per i prodotti non armonizzati), relative alle merci oggetto d'importazione dai Paesi terzi, garanzie che sono costituite da un tripode: selezione dei Paesi possibili esportatori (lista dei Paesi terzi), fissazione delle garanzie sanitarie relative all'animale/prodotto (certificato sanitario ed elenco degli stabilimenti autorizzati) e controlli all'importazione.

10.2. Nel 2004 i nostri P.I.F. hanno sottoposto a controllo più di 71 mila partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da oltre 100 Paesi Terzi. Il controllo è stato di tipo sistematico, su ogni partita, al fine di verificare la correttezza della documentazione e l'identità del prodotto. L'ispezione veterinaria sui prodotti di origine animale è stata condotta invece con una frequenza di controllo diversa a seconda del tipo di prodotto e del Paese di provenienza.

10.3. Quando ritenuto opportuno dai veterinari ispettori, oppure in osservanza di specifiche istruzioni ministeriali o comunitarie, il controllo fisico/materiale è stato integrato da un controllo di laboratorio. La media percentuale del controllo di laboratorio è stata, nel 2004, del 5,8% con un leggero decremento rispetto all'anno precedente (7%).

10.4. I respingimenti, in numero di 429, sono risultati complessivamente pari allo 0,6% delle partite presentate all'importazione con un decremento rispetto al 2003 (0,8%).

10.5. In relazione alla tipologia di controllo (cartolare, di identità, fisico, di laboratorio), sono risultati prevalere i respingimenti causati da carenze di natura formale. Il 51% delle non ammissioni all'importazione è infatti stato causato da irregolarità di tipo cartolare, il 15,4% è avvenuto a seguito di controllo di identità ed il 33,6% per carenze della merce evidenziate a seguito di un esame fisico di tipo macroscopico o a seguito di controlli di tipo laboratoristico.

10.6. A fine anno 2004 sono state istituite, con apposito decreto del Ministro della Salute, le Conferenze territoriali su base regionale dei Direttori degli Uffici periferici. Si tratta di un'ottima

iniziativa, che pare opportuno qui evidenziare, finalizzata ad attivare forme di cooperazione tra le diverse articolazioni delle strutture periferiche e territoriali del Ministero della Salute (Uffici di sanità marittima ed aerea, Uffici di sanità e di assistenza sanitaria ai naviganti, Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari e Posti d'ispezione frontaliera).

Tra gli obiettivi individuati dal Decreto sono previste forme di collaborazione tra le diverse strutture territoriali finalizzate a migliorarne la funzionalità e l'efficienza tenendo conto delle risorse - umane, finanziarie e strumentali - a disposizione.

10.7. Nel corso dell'anno 2004 sono stati approvati a livello comunitario quattro Regolamenti, meglio conosciuti come "pacchetto igiene", che sono già in vigore ma entreranno in applicazione a partire dal 1° gennaio 2006:

- Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- Regolamento CE n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

Il Regolamento 882/2004, in particolare, disciplina anche i controlli ufficiali applicabili all'importazione di alimenti e mangimi lasciando tuttavia pressoché inpregiudicate le disposizioni di cui alla direttiva 97/78/CE (vedi punto 1.1).

10.8. Il 1° aprile del 2004 la Commissione Europea ha attivato un nuovo sistema informativo veterinario integrato denominato TRACES (TRAde Control and Export System) che si pone come obiettivo quello di sostituire il vecchio sistema ANIMO (ANIMAL MOVEMENT) e inoltre di integrare tutte le funzionalità previste anche dal progetto del vecchio sistema SHIFT (System to assist with the Health controls of Imports of items of veterinary concern at Frontier inspection posts from Third countries) mai diventato operativo. Tra i campi di competenza di questo nuovo sistema vi è quindi anche il controllo su tutte le importazioni da Paesi Terzi; si tratta proprio dell'attività degli uffici P.I.F. i quali sono pertanto i diretti utilizzatori di tale nuovo sistema.

Il sistema è entrato in vigore il 1° aprile 2004, ma non tutti i Paesi membri vi hanno subito aderito. Infatti è stato concesso loro di mantenere l'utilizzo del vecchio sistema ANIMO fino a quando non saranno pronti per attuare il nuovo. Tale periodo di transizione è scaduto il 31 dicembre 2004.

L'Italia ha aderito al sistema e dismesso quindi il vecchio sistema ANIMO il 1° aprile 2004, mentre ha deciso di continuare ad utilizzare il sistema S.INTE.S.I. (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni), che si pone l'obiettivo di fornire agli Uffici Veterinari periferici PIF e UVAC gli strumenti hardware e software che consentano una migliore e più omogenea gestione dei flussi informativi inerenti i controlli effettuati. Tale scelta è derivata dalla considerazione che S.INTE.S.I, rispetto al nuovo e poco sperimentato sistema TRACES, offre al momento un grado di affidabilità superiore.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI P.I.F. ITALIANI



LISTA DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA CON RELATIVA TIPOLOGIA DI ABILITAZIONE AI CONTROLLI DI ANIMALI E PRODOTTI PROVENIENTI DA PAESI TERZI

Nome	Codice Animo	Tipo	Punto Visita	Prodotti	Animali vivi
Ancona	0300199	A		HC, NHC	
Ancona	0300199	P		HC	
Bari	0300299	P		HC, NHC	
Bergamo	0303999	A		HC, NHC	
Bologna-Borgo Panigale	0300499	A		HC, NHC	O
Campocologno	0303199	F			U
Chiasso	0300599	F		HC, NHC	U, O
Chiasso	0300599	R		HC, NHC	U, O
Gaeta	0303299	P		HC-T(3)	
Genova	0301099	A		HC, NHC	O
Genova	0301099	P	Calata Sanità	HC, NHC-NT	
			Calata Bettolo	HC-T(FR)	
			Nino Ronco	NHC-NT	
			Porto di Voltri	HC, NHC-NT	
			Porto di Vado	HC-T(FR), NHC-NT	
			Ponte Paleocapa	NHC-NT (6)	
Gioia Tauro	0304099	P		HC, NHC	
Gorizia*	0301199	R		HC, NHC	U, E, O
Gran San Bernardo-Pollein	0302099	R		HC, NHC	
La Spezia	0303399	P		HC, NHC	U, E
Livorno-Pisa	0301399	A		HC(2), NHC(2)	
Livorno-Pisa	0301399	P	Porto commerciale	HC, NHC	
			Sintermar	HC, NHC	
			Lorenzini	HC, NHC-NT	
			Terminal Darsena Toscana	HC, NHC	
Milano-Linate	0301299	A		HC, NHC	O
Milano-Malpensa	0301599	A	Magazzini aeroportuali	HC, NHC	U, E, O
			Cargo City	HC, NHC	O
Napoli	0301899	A		HC, NHC-NT	
Napoli	0301899	P	Molo Bausan	HC, NHC	
Olbia	0302299	P		HC-T(FR)(3)	
Palermo	0301999	A		HC, NHC	
Palermo	0301999	P		HC, NHC	
Prosecco-Ferneti*	0302399	R	Prodotti HC	HC	
			Prodotti NHC	NHC	
			Altri animali		O
			Tomaso Prioglio SpA		U,E
			F.lli Prioglio SpA		U,E
			Italsempione SpA		U,E
Ravenna	0303499	P	BOX 1 - Frigoterminal	HC-T(FR), HC-T(CH), HC-NT	
			BOX 2 - Sapir 1	NHC-NT	
			BOX 3 - Sapir 2	HC-T(FR),HC-T(CH),HC-NT	
			BOX 4 - Setramar	NHC-NT	
			BOX 6 - Docks Cereali	NHC-NT	
Reggio Calabria	0301799	A		HC, NHC	
Reggio Calabria	0301799	P		HC, NHC	O
Roma-Fiumicino	0300899	A	Alitalia	HC, NHC	O
			Cargo City ADR	HC, NHC	E, O
Rimini	0304199	A		HC(2), NHC(2)	
Salerno	0303599	P		HC, NHC	
Taranto	0303699	P		HC, NHC	
Torino-Caselle	0302599	A		HC-T(2), NHC-NT(2)	O
Trapani	0303799	P		HC	
Trieste	0302699	P	Hangar 69	HC, NHC	
			Molo "O"		U, E
			Mag. Frigomar	HC-T*	
Venezia	0302799	A		HC(2), NHC-T(CH)(2), NHC-NT(2)	
Venezia	0302799	P		HC, NHC	
Verona	302999	A		HC(2), NHC(2)	

LEGENDA

Tipo: A - aeroporto; F - ferrovia; P - porto; R - strada

Prodotti: HC - Prod. per il consumo umano; NHC - Altri prodotti; NT - non richiedono temperature specifiche; T - richiedono

Animali vivi: U - ungulati: in particolare bovini, suini, ovini, caprini e solipedi domestici o selvatici; E - equidi registrati ai sensi della dir. 90/426/CEE; O - altri animali

(2) - Prodotti imballati unicamente

(3) - Prodotti della pesca unicamente

(6) - Esclusivamente grassi liquidi, oli ed oli di pesce

* - Uffici chiusi il 30/4/2004

**PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERA AL
1/1/2005***

P.I.F.*	1	2	3	4	5
	Veterinari		Tecnici (guardie e sgr. tec. di sanità)	Altro personale	Totale
Stato	Coadiutori				
ANCONA	3	3	3	2	11
BARI	3	4	4	6	17
BOLOGNA	6	6	1	5	18
CHIASSO	4	-	4	2	10
GENOVA	6	2	2	4	14
GIOIA TAURO	1	2	1	4	8
GORIZIA**	4	-	2	1	7
LA SPEZIA	2	4	1	1	8
LINATE	2	1	-	2	5
LIVORNO-PISA	5	4	3	7	19
MALPENSA	4	6	1	3	14
NAPOLI	6	-	3	7	16
PALERMO	3	4	5	8	20
POLLEIN	2	-	1	1	4
PROSECCO**	4	7	2	-	13
REGGIO CALABRIA	2	2	-	11	15
ROMA-FIUMICINO	5	5	10	8	28
SALERNO	2	-	3	2	7
SASSARI	2	1	2	4	9
TARANTO	1	2	1	8	12
TORINO	5	4	2	5	16
TRIESTE	3	4	1	4	12
VENEZIA	4	-	1	1	6
VERONA	4	6	3	5	18
Totali	75	60	52	100	287

* - Il personale operante presso P.I.F. dipendenti da un Ufficio (es. Bergamo, Gaeta o Ravenna) è compreso tra il personale dell'Ufficio P.I.F. principale.

** - Uffici chiusi il 30/4/2004. I dati riportati indicano la situazione precedente la chiusura ma non sono contemplati nei totali in quanto il personale di Stato e parte di quello con contratto a tempo determinato è stato trasferito ad altri uffici.

Allegato 4

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Categoria Merceologica	Partite arrivate	Quantità (capi o kg)	Totale Controllate Cartolarmente	% Contr. Cart. Su Part. Arr.	Totale Controllate Identità	% Contr. Ident. Su Contr. Cart.	Totale Controllate Fisicamente	% Contr. Fis. su Contr. Cart.	Totale Controllate Laboratorio	% Contr. Lab. Su Contr. Fis.
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	-	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.669	15.975.398	1.656	99,2%	1.656	100,0%	1.652	99,8%	37	2,2%
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	7	68.605	7	100,0%	7	100,0%	7	80,0%	-	0,0%
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	18	5.453.980	18	100,0%	17	94,4%	17	94,4%	-	0,0%
Altri invertebrati acquatici	83	5.571.879	83	100,0%	83	100,0%	82	98,8%	-	0,0%
Equini	1.768	39.234	1.767	99,9%	1.767	100,0%	1.764	99,8%	13	0,7%
Bovini	1.464	116.799	1.461	99,8%	1.272	87,1%	1.269	86,9%	2	0,2%
Ovi-Caprini	1.447	426.229	1.446	99,9%	1.443	99,8%	1.443	99,8%	3	0,2%
Suini	3	1.859	3	100,0%	2	66,7%	2	66,7%	-	0,0%
Pollame	54	345.965	54	100,0%	54	100,0%	54	100,0%	5	9,3%
Altri uccelli	270	419.958	269	99,6%	266	98,9%	265	98,5%	146	55,1%
Rettili	176	397.486	174	98,9%	174	100,0%	174	100,0%	49	28,2%
Uova da cova	43	5.450.039	42	97,7%	42	100,0%	42	100,0%	3	7,1%
Altri mammiferi	1.380	93.883	1.373	99,5%	1.372	99,9%	1.367	99,6%	19	1,4%
Altri animali vivi	125	4.182.101	125	100,0%	123	98,4%	122	97,6%	1	0,8%
Carni fresche di solipedi	733	5.684.634	732	99,9%	732	100,0%	297	40,6%	16	5,4%
Carni fresche di bovini	3.896	61.531.200	3.889	99,8%	3.882	99,8%	2.081	53,5%	153	7,4%
Carni fresche di suini	703	13.197.505	703	100,0%	702	99,9%	295	42,0%	4	1,4%
Carni fresche ovi-caprine	444	5.936.475	444	100,0%	442	99,5%	167	37,6%	20	12,0%
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	534	1.020.684	434	81,3%	434	100,0%	390	89,9%	13	3,3%
Carni fresche di pollame	1.009	12.973.593	1.009	100,0%	1.008	99,9%	450	44,6%	156	34,7%
Carni fresche di coniglio	109	811.259	109	100,0%	109	100,0%	27	24,8%	1	3,7%
Altre carni	5	12.781	5	100,0%	5	100,0%	4	80,0%	-	0,0%
Prodotti a base di carne	682	11.537.681	678	99,4%	663	97,8%	289	42,6%	6	2,1%
Latte liquido	264	4.853.320	261	98,9%	198	75,9%	169	64,8%	2	1,2%
Prodotti a base di latte	1.629	21.958.011	1.612	99,0%	316	19,6%	196	12,2%	11	5,6%
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	12	86.704	12	100,0%	12	100,0%	11	91,7%	1	9,1%
Pesci, fegati, uova e lattimi	19.314	163.059.169	19.192	99,4%	19.161	99,8%	8.080	42,1%	472	5,8%
Molluschi	10.149	133.672.073	10.088	99,4%	10.080	99,9%	5.387	53,4%	398	7,4%
Crostacei	7.822	40.701.471	7.771	99,3%	7.759	99,8%	5.296	68,2%	340	6,4%
Altri prodotti della pesca	681	8.358.428	670	98,4%	668	99,7%	380	56,7%	73	19,2%

Allegato 4

Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	8	21.717	8	100,0%	8	100,0%	7	87,5%	-	0,0%
Miele e prodotti apicoli	439	9.667.058	438	99,8%	436	99,5%	285	65,1%	67	23,5%
Lumache e cosce di rana	573	1.445.851	552	96,3%	552	100,0%	478	86,6%	29	6,1%
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano	-	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Latte liquido non destinato al consumo umano	3	299	3	100,0%	3	100,0%	3	100,0%	-	0,0%
Pelli di ungulati	3.815	99.222.879	3.799	99,6%	3.455	90,9%	2.397	63,1%	3	0,1%
Lane, peli, crini, setole	2.793	68.376.444	2.767	99,1%	2.638	95,3%	655	23,7%	-	0,0%
Penne o piume	72	623.421	70	97,2%	70	100,0%	68	97,1%	-	0,0%
Trofei di caccia	325	390.312	324	99,7%	319	98,5%	81	25,0%	-	0,0%
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	193	7.936.909	193	100,0%	193	100,0%	101	52,3%	20	19,8%
Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1.541	23.548.739	1.535	99,6%	1.532	99,8%	1.150	74,9%	12	1,0%
Stomaci, vesciche, budella	1.107	13.681.563	1.105	99,8%	1.098	99,4%	543	49,1%	33	6,1%
Grassi animali fusi	28	650.920	28	100,0%	28	100,0%	28	100,0%	-	0,0%
Esche	876	156.410	873	99,7%	872	99,9%	862	98,7%	-	0,0%
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	447	464.214	447	100,0%	437	97,8%	416	93,1%	-	0,0%
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	45	61.621	45	100,0%	45	100,0%	42	93,3%	-	0,0%
Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	239	5.722.854	238	99,6%	235	98,7%	223	93,7%	4	1,8%
Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	96	4.193.709	96	100,0%	95	99,0%	93	96,9%	87	93,5%
Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	26	4.565.917	26	100,0%	23	88,5%	12	46,2%	2	16,7%
Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	162	93.796	156	96,3%	153	98,1%	146	93,6%	-	0,0%
Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	1.699	4.939.542.187	1.685	99,2%	1.681	99,8%	1.489	88,4%	161	10,8%
Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	50	886.566	50	100,0%	50	100,0%	33	66,0%	-	0,0%
Uova embrionate SPF	72	34.073	72	100,0%	72	100,0%	69	95,8%	-	0,0%
Totali	71.102		70.597	99,3%	68.444	97,0%	40.960	58,0%	2.362	5,8%

Allegato 5 - IMPORTAZIONI , CONTROLLI E RESPINGIMENTI PER P.I.F. DI ENTRATA

Posto di Ispezione Frontaliero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Partite Arrivate	Part. Contr. Fis.	% Contr. Fis.	Part. Contr. Lab.	% Contr. Lab.	Partite Respinte	% Respingtoni	Non Conformità			
								Documentale	Identità	Fisica	
										Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
ANCONA (AEROPORTO)	17	15	88,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
ANCONA (PORTO)	2.616	968	37,0%	150	15,5%	9	0,3%	1	1	7	-
BARI (PORTO)	1.125	1.047	93,1%	58	5,5%	9	0,8%	7	1	1	-
BOLOGNA-BORGO PANIGALE (AEROPORTO)	33	33	100,0%	1	3,0%	-	0,0%	-	-	-	-
BERGAMO (AEROPORTO)	65	33	0,0%	4	0,0%	13	20,0%	6	4	-	3
CAMPOCOLOGNO (FERROVIA)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (FERROVIA)	201	5	2,5%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
CHIASSO (STRADA)	1.922	129	6,7%	14	10,9%	5	0,3%	3	1	-	1
GAETA (PORTO)	186	185	99,5%	20	10,8%	-	0,0%	-	-	-	-
GENOVA (AEROPORTO)	5	3	60,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
GENOVA (PORTO)	13.021	6.527	50,1%	612	9,4%	34	0,3%	9	3	11	11
GIOIA TAURO (PORTO)	499	170	34,1%	19	11,2%	9	1,8%	5	2	2	-
GORIZIA (STRADA)	5.389	5.212	96,7%	41	0,8%	6	0,1%	1	3	2	-
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	175	174	99,4%	6	3,4%	-	0,0%	-	-	-	-
LA SPEZIA (PORTO)	3.747	538	14,4%	68	12,6%	3	0,1%	2	1	-	-
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	12	12	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
LIVORNO-PISA (PORTO)	9.045	4.959	54,8%	455	9,2%	31	0,3%	1	2	24	4
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	115	92	80,0%	2	2,2%	6	5,2%	4	1	-	1
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	10.322	5.822	56,4%	312	5,4%	120	1,2%	65	26	2	27
NAPOLI (AEROPORTO)	3	3	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
NAPOLI (PORTO)	698	498	71,3%	37	7,4%	2	0,3%	-	-	1	1
OLBIA (PORTO)	76	73	96,1%	3	4,1%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (AEROPORTO)	1	1	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
PALERMO (PORTO)	330	173	52,4%	26	15,0%	-	0,0%	-	-	-	-
PROSECCO-FERNETTI* (FERROVIA E STRADA)	2.953	2.145	72,6%	11	0,5%	4	0,1%	1	1	2	-
RAVENNA (PORTO)	565	559	98,9%	109	19,5%	2	0,4%	1	-	-	1
REGGIO CALABRIA (AEROPORTO)	-	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
REGGIO CALABRIA (PORTO)	22	22	100,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
RIMINI (AEROPORTO)	90	90	100,0%	3	3,3%	-	0,0%	-	-	-	-
ROMA - FIUMICINO (AEROPORTO)	12.419	7.852	63,2%	134	1,7%	149	1,2%	112	13	3	21
SALERNO (PORTO)	1.256	1.076	85,7%	63	5,9%	8	0,6%	-	3	4	1
TARANTO (PORTO)	131	127	96,9%	43	33,9%	1	0,8%	-	-	1	-
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	7	6	85,7%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-
TRAPANI (PORTO)	690	484	70,1%	13	2,7%	1	0,1%	-	-	1	-
TRIESTE (PORTO)	967	563	58,2%	48	8,5%	4	0,4%	1	3	-	-
VENEZIA (AEROPORTO)	544	479	88,1%	4	0,8%	1	0,2%	-	-	-	1
VENEZIA (PORTO)	1.691	817	48,3%	102	12,5%	12	0,7%	-	1	9	2
VERONA (AEROPORTO)	164	68	41,5%	4	5,9%	-	0,0%	-	-	-	-
	71.102	40.960	57,6%	2.362	5,8%	429	0,6%	219	66	70	74

Allegato 6 - RESPINGIMENTI SU IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Categoria Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite Arrivate	Partite Respinte			Totale	% Resp.	Non conformità			
		Rispedite	Trasformate	Distrutte			Documentale	Identità	Fisica	
									Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
Pesci di specie sensibili (IHN, SHV, IPN, SVC)	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.669	2	-	1	3	0,2%	2	-	-	1
Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	7	1	-	-	1	14,3%	1	-	-	-
Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	18	1	-	1	2	11,1%	2	-	-	-
Altri invertebrati acquatici	83	-	-	1	1	1,2%	-	-	-	1
Equini	1.768	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Bovini	1.464	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Ovi-Caprini	1.447	1	-	-	1	0,1%	-	1	-	-
Suini	3	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pollame	54	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri uccelli	270	5	-	2	7	2,6%	4	1	2	-
Rettili	176	-	-	1	1	0,6%	-	-	1	-
Uova da cova	43	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altri mammiferi	1.380	7	-	-	7	0,5%	4	1	-	2
Altri animali vivi	125	2	-	-	2	1,6%	1	-	-	1
Carni fresche di solipedi	733	2	-	1	3	0,4%	2	1	-	-
Carni fresche di bovini	3.896	7	-	30	37	0,9%	31	3	1	2
Carni fresche di suini	703	2	-	-	2	0,3%	1	1	-	-
Carni fresche ovi-caprine	444	3	-	1	4	0,9%	2	2	-	-
Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	534	3	-	5	8	1,5%	8	-	-	-
Carni fresche di pollame	1.009	5	-	6	11	1,1%	7	-	4	-
Carni fresche di coniglio	109	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Altre carni	5	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Prodotti a base di carne	682	5	-	9	14	2,1%	12	-	-	2
Latte liquido	264	-	-	2	2	0,8%	2	-	-	-
Prodotti a base di latte	1.629	7	-	23	30	1,8%	28	1	-	1
Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	12	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pesci, fegati, uova e lattimi	19.314	52	-	66	118	0,6%	49	26	6	37
Molluschi	10.149	34	-	7	41	0,4%	6	10	19	6
Crostacei	7.822	42	-	18	60	0,8%	12	6	28	14
Altri prodotti della pesca	681	2	-	1	3	0,4%	1	-	2	-
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	8	1	-	3	4	50,0%	4	-	-	-
Miele e prodotti apicoli	439	7	-	3	10	2,3%	5	-	5	-
Lumache e cosce di rana	573	2	-	3	5	0,9%	1	2	-	2
Proteine animali trasformate destinate al consumo umano	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Latte liquido non destinato al consumo umano	3	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli di ungulati	3.815	3	-	-	3	0,1%	3	-	-	-
Lane, peli, crini, setole	2.793	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-

Allegato 6 - RESPINGIMENTI SU IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Categoria Merce	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Partite Arrivate	Partite Respinte			Totale	% Resp.	Non conformità			
		Rispedite	Trasformate	Distrutte			Documentale	Identità	Fisica	
									Analisi Laboratorio	Esame Veterinario
Penne o piume	72	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Trofei di caccia	325	2	-	-	2	0,6%	2	-	-	-
Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	193	3	-	-	3	1,6%	2	-	1	-
Alimenti per animali da compagnia, srticoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1.541	12	-	1	13	0,8%	5	6	-	2
Stomaci, vesciche, budella	1.107	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Grassi animali fusi	28	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Esche	876	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	447	2	-	-	2	0,4%	2	-	-	-
Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	45	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	239	7	-	-	7	2,9%	6	-	1	-
Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	96	1	-	-	1	1,0%	1	-	-	-
Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	26	3	-	-	3	11,5%	3	-	-	-
Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	162	9	-	-	9	5,6%	7	2	-	-
Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	1.699	5	-	2	7	0,4%	3	1	-	3
Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	50	2	-	-	2	4,0%	-	2	-	-
Uova embrionate SPF	72	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Totali	71.102	242	-	187	429	0,6%	219	66	70	74

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
ANCONA (AEROPORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	15	272	15	-	-
	Crostacei	1	4	-	-	-
	Molluschi	1	5	-	-	-
		17		15		
ANCONA (PORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	2	1.503	2	-	-
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1	17.197	-	-	1
	Altri prodotti della pesca	63	933.884	37	15	1
	Carni fresche di pollame	1	2.019	-	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	1	129	-	-	-
	Crostacei	124	1.126.060	63	28	4
	Miele e prodotti apicoli	12	242.880	12	12	-
	Molluschi	1.151	18.054.387	545	62	3
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1.241	9.589.188	295	30	-
	Prodotti a base di carne	6	23.207	1	-	-
	Prodotti a base di latte	1	62	-	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	13	93.875.530	13	3	-
		2.616		968	150	9
BARI (PORTO)	Altri animali vivi	3	102.000	3	-	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	3	64.000	3	1	-
	Altri prodotti della pesca	12	174.530	8	2	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	755	2	-	2
	Carni fresche di bovini	68	321.025	68	-	-
	Crostacei	83	800.874	76	7	1
	Lane, peli, crini, setole	2	36.400	2	-	-
	Lumache e cosce di rana	64	124.360	64	-	-
	Miele e prodotti apicoli	1	22.499	1	-	-
	Molluschi	187	3.632.863	170	5	-
	Pelli di ungulati	59	1.475.131	58	-	-
	Penne o piume	3	20.550	3	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	612	7.749.045	563	40	2
	Prodotti a base di carne	2	410	2	-	2
	Prodotti a base di latte	2	21	2	-	2
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	21	2.528.694	21	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	15.000	1	-	-
	1.125		1.047	58	9	
BOLOGNA-BORGO PANIGALE (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1	183	1	-	-
	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	1	2	1	-	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	1.055	1	-	-
	Altri mammiferi	2	2	2	1	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	6	145	6	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	1	1.000	1	-	-
	Esche	4	108	4	-	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	2	87	2	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4	735	4	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	2	210	2	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	1.697	1	-	-
	Trofei di caccia	8	13.566	8	-	-
	33		33	1	-	
CHIASSO (FERROVIA)	Altri mammiferi	2	11	2	-	-
	Bovini	195	2.771	3	-	-
	Ovi-Caprini	3	80	-	-	-
	Suini	1	5	-	-	-
	201		5			
CHIASSO (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	6	22.888	3	1	-
	Altri animali vivi	3	2.725	2	-	-
	Altri mammiferi	5	166	4	-	-
	Altri prodotti della pesca	1	456	1	-	-
	Altri uccelli	4	103	4	-	-
	Carni fresche di bovini	2	14.998	2	1	-
	Carni fresche di pollame	1	20.018	-	-	1
	Carni fresche di suini	3	11.080	3	1	-
	Carni fresche ovi-caprine	1	5.062	-	-	-
	Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	1	25	-	-	1
	Lane, peli, crini, setole	5	13.435	1	-	-
	Latte liquido	67	192.837	1	-	-
	Pelli di ungulati	387	8.521.902	25	2	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	9	2.984	-	-	-
	Penne o piume	1	1.100	1	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	2.951	2	-	-
	Prodotti a base di carne	30	22.850	13	2	1
	Prodotti a base di latte	1.365	17.187.861	54	6	1
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	10	192.660	6	1	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	38	1	-	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	1	30	1	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	8	22.073	2	-	-
	Trofei di caccia	8	3.170	2	-	1
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	19.365	1	-	-	
	1.922		129	14	5	
GAETA (PORTO)	Crostacei	35	386.637	34	1	-
	Molluschi	25	762.631	25	6	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	126	2.279.782	126	13	-

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
		186		185	20	-
GENOVA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1	30	-	-	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	2	127	2	-	-
	Crostacei	1	21	-	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	319	1	-	-
		5		3		
GENOVA (PORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	28	783.408	15	-	-
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	508	9.496.240	222	1	-
	Altri prodotti della pesca	186	1.557.648	99	19	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	45	439.561	24	3	-
	Carni fresche di bovini	3.102	55.618.455	1.638	132	2
	Carni fresche di pollame	450	9.485.481	246	148	4
	Carni fresche di solipedi	274	4.243.265	163	7	-
	Carni fresche di suini	102	1.580.995	49	3	1
	Carni fresche ovi-caprine	169	2.517.373	77	2	-
	Crostacei	629	6.975.744	408	54	5
	Esche	6	8.009	-	-	-
	Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	22	4.490.891	11	2	-
	Grassi animali fusi	2	40.000	2	-	-
	Lane, peli, crini, setole	605	10.401.032	172	-	-
	Lumache e cosce di rana	1	21.380	1	-	-
	Miele e prodotti apicoli	237	5.987.914	99	13	-
	Molluschi	2.174	29.207.216	1.198	83	6
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	122	6.271.823	45	-	-
	Pelli di ungulati	154	4.147.213	71	-	1
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	22	325.100	5	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2.635	56.351.222	1.339	92	9
	Prodotti a base di carne	464	10.561.118	205	3	1
	Prodotti a base di latte	35	427.483	21	2	4
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	357	27.075.692	209	1	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	35	2.817.970	35	35	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	4	77.212	2	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	651	10.730.738	169	12	-
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	2	961	2	-	1	
		13.021		6.527	612	34
GIOIA TAURO (PORTO)	Altri prodotti della pesca	9	75.225	6	3	-
	Carni fresche di bovini	1	28.000	-	-	1
	Carni fresche ovi-caprine	1	21.103	-	-	-
	Crostacei	42	401.007	13	1	-
	Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	2	75.000	-	-	2
	Miele e prodotti apicoli	7	186.535	6	6	1
	Molluschi	210	3.439.560	58	6	3
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	3.120	1	-	-
	Pelli di ungulati	59	3.163.495	13	-	1
	Penne o piume	3	34.000	3	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	115	4.094.265	49	3	1
	Prodotti a base di carne	26	120.839	-	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	23	1.315.682	21	-	-
			499		170	19
GORIZIA*	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	316	4.992.827	315	1	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	17	81.517	17	1	-
	Altri mammiferi	260	24.884	260	0	-
	Altri prodotti della pesca	10	93.878	8	-	-
	Bovini	2	125	2	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	245	166.907	245	1	-
	Carni fresche di bovini	131	891.802	67	2	-
	Carni fresche di coniglio	12	51.139	5	0	-
	Carni fresche di pollame	122	1.526.842	68	4	-
	Carni fresche di solipedi	18	200.900	9	2	-
	Carni fresche di suini	123	2.328.666	119	0	-
	Carni fresche ovi-caprine	40	420.743	19	2	2
	Equini	1.551	37.455	1.551	13	-
	Grassi animali fusi	26	610.920	26	-	-
	Lane, peli, crini, setole	3	49.000	3	-	-
	Latte liquido	5	120.167	4	-	-
	Lumache e cosce di rana	16	60.341	16	-	-
	Miele e prodotti apicoli	29	614.688	29	10	2
	Molluschi	2	21.667	2	1	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	2	29.667	2	-	-
	Ovi-Capriini	1.173	321.216	1.173	1	1
	Pelli di ungulati	1.201	24.030.898	1.199	-	-
	Pollame	22	110.449	22	-	-
	Prodotti a base di carne	10	51.159	3	0	1
	Prodotti a base di latte	33	251.627	28	1	-
	Stomaci, vesciche, budella	18	340.036	18	-	-
	Suini	2	1.854	2	-	-
Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	-	-	-	-	
		5.389		5.212	41	6
GRAN SAN BERNARDO - POLLEIN (STRADA)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	22	254.791	21	-	-
	Bovini	3	4	3	2	-
	Latte liquido	124	2.861.080	124	2	-
	Ovi-Capriini	2	187	2	2	-

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
	Pelli di ungulati	24	539.526	24	-	-
		175		174	6	-
LA SPEZIA (PORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	1	20.040	1	-	-
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	101	1.385.022	20	6	-
	Altri prodotti della pesca	6	63.110	2	2	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	28	331.737	8	1	-
	Carni fresche di bovini	15	94.476	12	1	-
	Carni fresche di pollame	3	4.785	3	-	-
	Carni fresche di solipedi	1	24.000	-	-	-
	Carni fresche di suini	4	10.685	3	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	186	2.562.858	42	5	-
	Crostacei	69	797.019	36	18	-
	Equini	4	1.372	1	-	-
	Lane, peli, crini, setole	1.841	53.349.449	144	-	-
	Lumache e cosce di rana	1	13	1	-	-
	Miele e prodotti apicoli	15	262.808	6	3	-
	Molluschi	151	2.274.389	57	13	1
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	19	634.875	5	-	-
	Pelli di ungulati	1.015	28.258.995	101	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	4	16.132	3	-	-
	Penne o piume	3	66.500	2	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	51	646.343	23	7	1
	Prodotti a base di latte	125	3.760.008	35	-	1
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	45	1.006.395	11	-	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	2.300	-	-	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	14	319.201	12	12	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	2	35.175	1	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	41	1.019.872	9	-	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	1	1.387	-	-	-
		3.747		538	68	3
LIVORNO-PISA (AEROPORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	1	10	1	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	40	1	-	-
	Pelli di ungulati	3	425	3	-	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	1	22	1	-	-
	Embrioni bovini	6	22	6	-	-
		12		12		
LIVORNO-PISA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	302	1.640.447	301	-	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	1	16.500	-	-	-
	Altri prodotti della pesca	172	3.030.539	100	18	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	5	34.914	5	1	-
	Carni fresche di bovini	43	518.561	31	13	1
	Carni fresche di solipedi	2	33.749	2	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	21	239.671	16	9	-
	Crostacei	1.338	20.063.758	621	113	11
	Esche	8	68.200	7	-	-
	Lane, peli, crini, setole	176	2.928.287	174	-	-
	Lumache e cosce di rana	16	64.849	16	2	-
	Miele e prodotti apicoli	59	1.300.823	59	11	-
	Molluschi	3.336	54.070.050	1.747	138	11
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	31	965.625	31	5	1
	Pelli di ungulati	515	13.958.558	509	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	2.682	2	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2.578	55.848.212	908	118	5
	Prodotti a base di carne	5	125.140	1	1	-
	Prodotti a base di latte	3	42.634	3	1	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	215	7.054.473	212	1	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	16.000	1	-	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	20	527.350	20	20	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	193	5.573.962	189	4	2
	Stomaci, vesciche, budella	3	57.358	3	-	-
		9.045		4.958	455	31
BERGAMO (AEROPORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	1	10	-	-	1
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	7	80	5	-	3
	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	4	101	1	-	1
	Altri animali vivi	1	50	-	-	1
	Altri prodotti della pesca	1	1	1	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	8	43	7	-	-
	Crostacei	1	4	-	-	1
	Grassi animali ed olii non destinati al consumo umano	1	1	1	-	-
	Miele e prodotti apicoli	2	49	-	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	24	52.610	10	4	1
	Prodotti a base di carne	1	40	-	-	-
	Prodotti a base di latte	1	25	1	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	4	23	3	-	2
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	8	38	3	-	3
	Stomaci, vesciche, budella	1	6	1	-	-
		65		33	4	13
MILANO-LINATE (AEROPORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	2	-	-	-	1
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	2	92	1	-	-
	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	4	32	3	-	-
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	3.770	1	-	-
	Altri animali vivi	2	710	2	-	-

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
	Altri mammiferi	24	2.411	23	-	-
	Altri prodotti della pesca	4	583	4	-	-
	Altri uccelli	1	377	1	-	-
	Carni fresche di solipedi	4	5.890	3	-	-
	Crostacei	7	627	6	1	-
	Esche	1	1	1	-	-
	Lane, peli, crini, setole	5	13.489	5	-	-
	Molluschi	1	3	1	-	-
	Pelli di ungulati	2	35	1	-	1
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	3	18	2	-	-
	Penne o piume	2	47	-	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	28	13.207	25	1	1
	Prodotti a base di carne	1	-	-	-	1
	Prodotti a base di latte	1	5.987	1	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	1	-	1	-	-
	Rettili	7	6.619	7	-	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	5	302	2	-	2
	Trofei di caccia	7	371	2	-	-
		115		92	2	6
MILANO-MALPENSA (AEROPORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	1	50	1	-	-
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	16	3.468	16	-	6
	Altre carni	3	2.753	2	-	-
	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	103	74.604	94	-	7
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	496	3.446.621	493	29	2
	Altri animali vivi	26	112.586	25	-	1
	Altri invertebrati acquatici	34	5.491.701	34	-	-
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	2	871	2	-	-
	Altri mammiferi	538	27.422	533	17	5
	Altri prodotti della pesca	8	3.099	6	-	-
	Altri uccelli	115	183.110	114	102	3
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	55	2	-	1
	Carni fresche di bovini	55	84.768	35	1	2
	Carni fresche di pollame	97	19.159	47	2	-
	Carni fresche di solipedi	433	1.176.828	119	7	2
	Carni fresche ovi-caprine	2	110	1	-	1
	Crostacei	2.304	1.907.435	1.672	32	17
	Crostacei vivi (da allevamento o ripopolamento)	7	68.605	7	-	1
	Equini	203	203	202	-	-
	Esche	4	214	4	-	-
	Lane, peli, crini, setole	35	43.473	34	-	-
	Lumache e cosce di rana	151	86.499	76	17	4
	Miele e prodotti apicoli	14	4.538	12	2	3
	Molluschi	212	71.426	110	10	8
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	17	5.453.970	16	-	2
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	6	275	6	-	2
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	335	92.227	333	-	2
	Penne o piume	25	2.812	25	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	4.481	3.576.219	1.464	77	42
	Pollame	30	199.026	30	5	-
	Prodotti a base di carne	12	3.945	10	-	1
	Prodotti a base di latte	13	7.124	12	-	4
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	20	5.869	19	1	3
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	3	939	2	-	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	2	10	2	-	-
	Rettili	73	65.134	72	7	-
	Stomaci, vesciche, budella	40	46.241	26	-	-
	Trofei di caccia	286	372.724	53	-	1
	Uova da cova	43	5.450.039	42	3	-
	Uova embrionate SPF	72	34.073	69	-	-
	Crostacei	1	10	-	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	170	-	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	750	-	-	-
		10.322		5.822	312	120
NAPOLI (AEROPORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	8	2	-	-
	Trofei di caccia	1	75	1	-	-
		3		3		
NAPOLI (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	95	2.552.692	94	1	-
	Altri prodotti della pesca	7	71.260	4	1	-
	Crostacei	46	396.678	27	14	1
	Lane, peli, crini, setole	1	20.763	1	-	-
	Lumache e cosce di rana	7	17.190	6	-	-
	Miele e prodotti apicoli	25	680.076	25	1	-
	Molluschi	231	2.742.558	88	9	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	7.000	1	-	-
	Pelli di ungulati	199	9.520.161	198	1	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	56	727.615	25	6	1
	Prodotti a base di latte	1	5.396	1	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	29	598.486	28	4	-
		698		498	37	2
OLBIA (PORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	4	1.132.568	2	1	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	72	6.378.995	71	2	-
		76		73	3	

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
PALERMO (AEROPORTO)	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	177	1	-	-
		1		1	-	-
PALERMO (PORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	2.142	2	-	-
	Carni fresche ovi-caprine	7	72.248	2	1	-
	Crostacei	15	83.794	9	4	-
	Miele e prodotti apicoli	3	77.208	3	1	-
	Molluschi	91	1.990.970	45	8	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	175	2.818.218	84	9	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	26	1.532.057	22	3	-
	Stomaci, vesciche, budella	11	179.239	6	-	-
		330		173	26	-
PROSECCO*	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	9	45	9	2	-
	Altri mammiferi	12	934	12	-	-
	Bovini	1.264	113.899	1.261	-	-
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	6	27.440	3	2	-
	Carni fresche di bovini	112	667.624	58	-	-
	Carni fresche di coniglio	95	760.117	20	1	-
	Carni fresche di pollame	290	1.556.838	71	1	-
	Carni fresche di suini	257	4.337.470	119	-	1
	Carni fresche ovi-caprine	10	83.783	5	1	-
	Crostacei	3	2.797	3	-	-
	Equini	9	203	9	-	-
	Lane, peli, crini, setole	2	13.910	2	-	-
	Latte liquido	63	1.622.250	38	-	-
	Miele e prodotti apicoli	15	209.163	14	3	2
	Molluschi	3	3.697	1	-	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	10.000	-	-	-
	Ovi-Caprini	269	104.746	268	-	-
	Pelli di ungulati	15	307.478	15	-	-
	Penne o piume	7	75.793	7	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	395	926.579	192	1	1
	Prodotti a base di carne	86	605.537	21	-	-
	Prodotti a base di latte	10	85.522	3	-	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	4	1.233	4	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	16	102.752	10	-	-
		2.953		2.145	11	4
RAVENNA (PORTO)	Additivi e premiscele di additivi destinati all'alimentazione animale	14	81.545	13	-	-
	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	14	832.150	14	-	1
	Altri invertebrati acquatici	1	3.850	1	-	-
	Lane, peli, crini, setole	1	10.566	1	-	-
	Miele e prodotti apicoli	4	57.568	4	2	1
	Pesci, fegati, uova e lattimi	3	41.075	3	-	-
	Prodotti a base di latte	2	17.100	2	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	505	4.727.619	500	87	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	21	528.921	21	20	-
		565		559	109	2
REGGIO CALABRIA (PORTO)	Altri uccelli	19	110.141	19	-	-
	Pelli di ungulati	2	46.275	2	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	6.403	1	-	-
		22		22	-	-
RIMINI - (AEROPORTO)	Lumache e cosce di rana	88	223.958	88	3	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	2	1.455	2	-	-
		90		90	3	-
ROMA - FIUMICINO (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1	363	1	-	-
	Altre carni	2	10.028	2	-	-
	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	46	19.055	44	-	1
	Altre specie di pesci vivi (da allevamento o ripopolamento)	1.143	12.442.263	1.129	5	1
	Altri animali vivi	90	3.964.030	90	1	-
	Altri invertebrati acquatici	48	76.328	47	-	1
	Altri invertebrati acquatici destinati al consumo umano	6	5.333	6	-	-
	Altri mammiferi	536	38.051	530	1	2
	Altri prodotti della pesca	28	15.738	12	2	1
	Altri uccelli	131	126.227	127	44	4
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	5	75	3	-	5
	Carni fresche di bovini	264	565.815	170	3	29
	Carni fresche di coniglio	2	3	2	-	-
	Carni fresche di pollame	15	3.133	15	1	6
	Carni fresche di solipedi	1	2	1	-	1
	Carni fresche ovi-caprine	4	3.639	4	-	1
	Crostacei	2.235	1.488.980	1.645	4	10
	Esche	752	74.763	746	-	-
	Lane, peli, crini, setole	7	4.782	7	-	-
	Latte liquido	2	6	2	-	2
	Latte liquido non destinato al consumo umano	3	299	3	-	-
	Lumache e cosce di rana	20	30.616	20	1	1
	Miele e prodotti apicoli	14	1.520	14	1	-
	Molluschi	921	374.235	546	4	5
	Pelli di ungulati	8	1.445	8	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	65	21.554	64	-	-
	Penne o piume	1	210	1	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	5.777	4.147.194	2.335	24	49

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
	Pollame	2	36.490	2	-	-
	Prodotti a base di carne	37	23.331	32	-	7
	Prodotti a base di latte	28	1.901	26	1	18
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	26	4.581	26	-	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	3	232	2	-	1
	Rettili	96	325.733	95	42	1
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	23	34.673	23	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	68	46.364	63	-	-
	Trofei di caccia	5	185	5	-	-
	Uova destinate al consumo umano - Ovoprodotti	4	4	4	-	3
		12.419		7.852	134	149
SALERNO (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	54	1.753.583	52	-	1
	Altri prodotti della pesca	36	349.166	34	1	-
	Crostacei	161	2.391.642	130	16	3
	Lumache e cosce di rana	15	133.895	15	4	-
	Molluschi	597	7.203.585	520	37	2
	Pelli di ungulati	76	2.910.315	76	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	280	3.709.009	212	5	2
	Prodotti a base di latte	7	129.474	7	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	30	1.451.404	30	-	-
		1.256		1.076	63	8
TARANTO (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	11	3.520	1	-	-
	Altri prodotti della pesca	11	217.350	11	-	-
	Crostacei	4	93.882	4	4	1
	Lane, peli, crini, setole	1	14.909	1	-	-
	Molluschi	16	314.928	15	3	-
	Pelli di ungulati	3	61.788	3	-	-
	Penne o piume	27	422.409	26	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	10	414.068	10	9	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	58	4.481.589	56	27	-
		131		127	43	1
TORINO - CASELLE (AEROPORTO)	Altre materie prime e prodotti trasformati di origine animale non destinati al consumo umano	4	2	3	-	-
	Altri mammiferi	1	2	1	-	-
	Miele e prodotti apicoli	1	100	1	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	595	1	-	-
		7		6	-	-
TRAPANI (PORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	1	2.016	1	1	-
	Crostacei	224	1.580.096	137	8	1
	Lumache e cosce di rana	183	533.665	164	2	-
	Molluschi	63	507.657	46	2	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	219	2.411.667	136	-	-
		690		484	13	1
TRIESTE (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	84	497.535	73	1	1
	Carni fresche di bovini	102	2.713.019	-	-	2
	Carni fresche di pollame	30	355.318	-	-	-
	Carni fresche di suini	214	4.928.609	2	-	-
	Crostacei	1	19.504	1	-	-
	Equini	1	1	1	-	-
	Lane, peli, crini, setole	49	714.019	49	-	-
	Latte liquido	3	56.980	-	-	-
	Lumache e cosce di rana	11	149.085	11	-	-
	Miele e prodotti apicoli	1	18.689	-	-	1
	Molluschi	12	182.849	11	5	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	6	7.665	6	-	-
	Pelli di ungulati	47	1.047.495	47	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	133	2.007.168	105	14	-
	Prodotti a base di latte	2	35.786	-	-	-
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	21	398.163	21	7	-
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	1	880	1	-	-
	Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	2	1.440	1	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	247	1.134.317	234	21	-
		967		563	48	4
VENEZIA (AEROPORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	1	19.050	1	-	-
	Altri prodotti della pesca	4	96	4	-	-
	Crostacei	299	528.127	297	4	-
	Esche	94	4.807	93	-	-
	Molluschi	7	455	4	-	-
	Molluschi vivi (da allevamento o ripopolamento)	1	10	1	-	-
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	57	1	-	-
	Pelli di ungulati	6	1.170	5	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	5	2.695	5	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	120	45.242	63	-	1
	Prodotti a base di carne	1	85	-	-	-
	Stomaci, vesciche, budella	1	120	1	-	-
	Trofei di caccia	4	199	4	-	-
		544		479	4	1
VENEZIA (PORTO)	Alimenti per animali da compagnia, articoli da masticare ed interiora aromatizzanti	8	76.581	8	1	-
	Altri prodotti della pesca	123	1.771.865	43	10	1
	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	2	2.592	1	-	-
	Carni fresche di bovini	1	12.657	-	-	-

Allegato 7 - Importazioni e controlli per P.I.F. e per cat. merceologica

Posto d'ispezione frontiera	Descrizione merce	Partite	Quantità	Fis.	Lab.	Resp.
	Carni fresche ovi-caprine	1	8.756	-	-	-
	Crostacei	199	1.656.771	114	31	5
	Esche	7	308	7	-	-
	Lane, peli, crini, setole	60	762.930	59	-	-
	Molluschi	758	8.816.942	198	21	2
	Ossa, corna, unghie e prodotti derivati (gelatine)	1	6.715	1	-	-
	Pelli di ungulati	40	1.230.574	39	-	-
	Pelli grezze di specie diverse dagli ungulati (pelli da pellicceria)	2	822	2	-	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	234	4.450.854	95	18	2
	Prodotti di origine vegetale e minerale destinati all'alimentazione animale	247	68.933.064	243	21	2
	Prodotti marini non commestibili (spugne, coralli, conchiglie)	8	35.650	7	-	-
		1.691		817	102	12
VERONA VILLAFRANCA - (AEROPORTO)	Carni di selvaggina (di allevamento e cacciata)	161	5.890	65	4	-
	Pesci, fegati, uova e lattimi	1	6	1	-	-
	Prodotti a base di carne	1	20	1	-	-
	Proteine animali trasformate non destinate al consumo umano	1	25	1	-	-
		164		68	4	-

POSTI D'ISPEZIONE FRONTALIERA

ALLEGATO 8 - DIRETTIVA 96/23/CE - CONTROLLI PER LA RICERCA DI RESIDUI - Periodo 2004

Categoria di sostanze	Bovini [1]		Ovi/Caprini [1]		Suini [1]		Equini [1]		Volatili da cortile [2]		Animali d'acquacoltura		Prodotti della pesca		Latte		Uova		Carni di coniglio		Carni di selvaggina d'allevamento		Carni di selvaggina selvatica		Miele		
	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	Nb	Pos	
Stilbeni, loro derivati e loro sali ed esteri	11		4						6													1					
Agenti antitiroidei	5								5																		
Steroidi	4		4						5													1					
Lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo)	5		4						6													1					
β-agonisti																											
Sostanze incluse nell'allegato IV del regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio, del 26 giugno 1990	6		1						4		54		51													19	
Totale sostanze categoria A: a effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate	31		13						26		54		51									3				19	
Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici, chinoloni	42		5		5		4		11		49	2	97	3								3				27	
Antelmintici			2										8														
Coccidiostatici, compresi i nitroimidazoli	5								5				4									1					
Carbammati e piretroidi	14				3		2		8													2		2		5	
Tranquillanti																											
Antinfiammatori non steroidei (AINS)																											
Altre sostanze esercitanti un'attività farmacologica																											
Composti organoclorurati, compresi i PCB	7				4				4		5		14		20							1		3		7	
Composti organofosforati	6				4				4				5		2							1		2		5	
Elementi chimici	32				2		4		7		31	1	448	5								2		2		6	
Micotossine															1												
Coloranti													3	1													
Altri											9		69	1													
Totale sostanze categoria B: medicinali veterinari e agenti contaminanti	106		7		18		10		39		94		648	10	23							10		9		50	
TOTALE SOSTANZE CATEGORIA A + B	137		20		18		10		65		148	3	699	10	23							13		9		69	

NC= Numero Campioni

POS= Numero Positività

[1] carni e animali vivi

[2] carni

TOT	1211
TOT POS.	13